



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SEZIONE CONTROLLO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Merlo Nicola

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 227 DEL 13/06/2024

**OGGETTO: ORDINANZA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI, EX ART. 27, COMMA 3, DEL D.P.R. 06/06/2001, N. 380, IN VIA PORTA SAN GIOVANNI, PRESSO L'AREA A DESTINAZIONE SPORTIVA, CATASTALMENTE CENSITA AL CENS. DI ROVIGO, SEZ. URB. RO, F. 17, MAPP. 282 - 612 - 665
CODICE PRATICA: UT 2024/0012_AB**

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Sindaco n. 43 dell'11/11/2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore "*Urbanistica, Edilizia Privata, Suap, Commercio e Attività Produttive*", ed è stato individuato l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza o impedimento;

VISTO il verbale di ispezione redatto da personale di Polizia Locale, prot. 47324 del 12/06/2024, e la relazione di irregolarità edilizia, prot. 47452 del 13/06/2024, redatto da personale dell'Ufficio Tecnico, a seguito del sopralluogo congiunto, effettuato il 12/06/2024, presso l'area a destinazione sportiva sita in Via Porta San Giovanni, catastalmente censita al Censuario di Rovigo, Sez. Urb. RO, Fg. 17, p.lle 282-612-665, di proprietà della ditta indicata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ostensibile e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento;

ATTESO che sono state presentate le seguenti pratiche edilizie:

1. codice pratica UT_2024/0280: C.I.L.A. relativa alla realizzazione di accesso carrabile per il campo sportivo sito in Via Porta San Giovanni sul mappale 282 (pratica oggetto di richiesta integrazioni; le integrazioni inviate non sono conformative);
2. codice pratica UT_2024/0492: C.I.L. relativa al posizionamento moduli per periodo stagionale (180 gg.) ad uso spogliatoi, docce, wc - vano tecnico arbitro - bar segreteria, sul mappale 612 (moduli non posizionati come da progetto);
3. codice pratica UT_2024/564: C.I.L. relativa al posizionamento moduli per periodo stagionale (180 gg.) ad uso spogliatoi, docce, wc - vano tecnico arbitro - bar segreteria, sul mappale 612, con attivazione dell'endoprocedimento per Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A. relativa alla realizzazione dell'impianto fognario e contestuale Comunicazione Inizio Lavori (pratica non adeguata all'intervento);



COMUNE DI ROVIGO

PRESO ATTO della relazione tecnica di sopralluogo, prot. 47452 del 13/06/2024, dalla quale si evince:

“ 1. per quanto riguarda l'apertura di un accesso carraio su via Porta San Giovanni, sono in corso lavori per il realizzo dell'accesso di cui alla C.I.L.A. UT_2024/0280, che come dichiarato in relazione tecnica prevedevano la “rimozione di 3 moduli per la larghezza e due colonne conficcate nel terreno, così da creare il varco tra i due alberi”: attualmente è stata rimossa un'unica colonna e n° 2 moduli costituiti da piastre in c.a.p. ed il realizzo della rampa di accesso alla via pubblica, costituita da c.d. stabilizzato. Si precisa che nell'eseguire l'opera è stata manomessa la banchina stradale. Inoltre, come rilevato dalla Polizia Locale, è stato altresì tagliato un albero di cui non è chiara la categoria. Infine, come si evince dal rilievo accesso carraio (ALLEGATO A) l'accesso stesso non rispetta le distanze minime dagli incroci circconvicini (di cui all'art.46 Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495) dato che è fronteggiante l'incrocio per l'accesso al parcheggio pubblico del Piazzale di Vittorio e dista mt 10,00 dall'incrocio che dal parcheggio Multipiano si accede sempre al parcheggio pubblico del Piazzale di Vittorio.

2. per quanto riguarda invece il posizionamento di moduli per il periodo stagionale (180 giorni) ad uso: spogliatoio docce wc - vano tecnico arbitro - bar segreteria di cui alle C.I.L. UT_2024/0492 e UT_2024/0564, si è rilevato che i moduli sono già stati posizionati, i moduli degli spogliatoi delle dimensioni di mt 2,50 x 12,00, del bar-segreteria delle dimensioni di mt 6,00x3,00, mentre il Vano Tecnico e Spogliatoio Arbitri non è stato posizionato ad ovest del campo da calcetto (come previsto) ma addossato ai moduli spogliatoi e costituito da due corpi (anziché uno) delle dimensioni di mt 3,00 x 2,50. Altresì l'impianto fognario è leggermente difforme (per quanto sia stato possibile rilevare considerato che in parte è già stato interrato) rispetto al progetto depositato. Si rileva, infine, che per il realizzo dell'impianto fognario era necessario presentare una C.I.L.A. che alla data di oggi non risulta ancora in atti”;

VERIFICATE, stante quanto accertato, le seguenti violazioni urbanistico-edilizie:

1. l'intervento relativo all'apertura di un accesso carraio su Via Porta San Giovanni è **in contrasto con la normativa urbanistico-edilizia vigente** perché non rispetta quanto previsto dell'art. 46 Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), inoltre quando un intervento edilizio comporta la manomissione del suolo pubblico occorre il preventivo parere della proprietà dell'area (in questo caso dell'Amministrazione comunale, tramite i propri preposti uffici);
2. l'intervento relativo al posizionamento di moduli per il periodo stagionale (180 giorni) ad uso spogliatoio docce wc - vano tecnico arbitro - bar segreteria, classificato dalla vigente normativa come opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee, risulta realizzato in parziale difformità dalle C.I.L. sopra indicate, presentate ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e-bis, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380;
3. l'intervento relativo alla realizzazione dell'impianto fognario risulta classificato come opera di manutenzione straordinaria realizzata in assenza di Comunicazione di Inizio lavori Asseverata, ai sensi dell'art. 6 bis del D.P.R. 380/2001;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la sospensione dei lavori in corso che ha effetto fino all'adozione dei provvedimenti definitivi nei confronti del committente/proprietario e del direttore lavori indicati nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ostensibile nel rispetto della riservatezza dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento;

PRESO ATTO che l'art. 27, co. 3, del D.P.R. 380/2001 statuisce: *“Ferma rimanendo l'ipotesi prevista dal precedente comma 2, qualora sia constatata, dai competenti uffici comunali d'ufficio o su denuncia dei cittadini, l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità di cui al comma 1, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, ordina l'immediata sospensione dei lavori, che*



COMUNE DI ROVIGO

ha effetto fino all'adozione dei provvedimenti definitivi di cui ai successivi articoli, da adottare e notificare entro quarantacinque giorni dall'ordine di sospensione dei lavori ...”;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica e del parere favorevole all'adozione della presente ordinanza del responsabile del procedimento, geom. Merlo Nicola, nominato con Decreto Dirigenziale n. 165 del 28/12/2023;

VISTO il Titolo IV del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 ed in modo particolare l'art. 27, co. 3;

VISTE le Leggi Regionali 23/04/2004, n. 11, 27/06/1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento edilizio e gli strumenti urbanistici comunali vigenti ed adottati;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed, in particolare, l'art. 107;

ORDINA

al committente/proprietario ed al direttore lavori, indicati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ostensibile nel rispetto della riservatezza dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento, individuati ai sensi dell'art. 29, co. 1, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, **l'immediata sospensione dei lavori edilizi descritti in precedenza** ovvero in corso sull'area a destinazione sportiva sita in Via Porta San Giovanni, catastalmente censita al Censuario di Rovigo, Sez. Urb. RO, Fg. 17, p.lle 282-612-665, per i motivi in premessa indicati.

DISPONE

1. la notifica della presente ordinanza ai destinatari indicati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ostensibile nel rispetto della riservatezza dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento, individuati ai sensi dell'art. 29, co. 1, del D.P.R. 380/2001;
2. che copia del presente provvedimento venga trasmessa a:
 - Comando di Polizia Locale (per gli adempimenti conseguenti ed obbligatori);
 - Albo Pretorio (a cura dell'ufficio proponente).

DA' ATTO

- che la pubblicazione dell'atto all'albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito web dell'ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti/Provvedimenti dei dirigenti/.

AVVERTE CHE

- a. la presente ha valore di comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla repressione dell'abuso rilevato, stante quanto segue:



COMUNE DI ROVIGO

- 1) l'intervento di cui alla C.I.L.A., UT_2024/0280, risulta essere stato sottoposto alla richiesta di integrazioni essenziali; quelle inviate non sono conformative e l'intervento in corso di realizzazione risulta in contrasto con la normativa vigente (vedi espresso riferimento nelle premesse dell'ordinanza);
 - 2) l'intervento di cui alla C.I.L., UT_2024/0492, risulta in parziale difformità dalla stessa;
 - 3) la C.I.L., UT_2024/0564, non è il titolo adeguato per l'intervento ivi previsto atteso che, trattandosi di manutenzione straordinaria, è soggetto a C.I.L.A. ex art. 6 bis del D.P.R. 380/2001;
- b. la Ditta interessata può:
- presentare le proprie osservazioni entro trenta giorni dal ricevimento della presente;
 - in ipotesi che gli interventi siano sanabili presentare adeguato titolo edilizio;
- c. **la presente ordinanza ha effetto immediato ed, in ogni caso, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 380/2001, entro quarantacinque giorni dalla notifica della presente, saranno adottati e notificati i provvedimenti definitivi;**
- d. ai sensi dell'art. 27 più volte citato, entro i successivi quindici giorni dalla notifica della presente, *"il dirigente o il responsabile dell'ufficio, su ordinanza del sindaco, può procedere al sequestro del cantiere"*;
- e. e' posto a carico del responsabile dell'abuso ogni adempimento derivante dall'eventuale gravame del sequestro penale sull'immobile;
- f. il responsabile del procedimento e' il geom. Merlo Nicola, istruttore tecnico presso il Settore "Urbanistica, Edilizia Privata, Suap, Commercio e Attività Produttive" con sede in Via Badaloni, n. 31 - Rovigo; lo stesso e' a disposizione (tel. 0425-206422 – e-mail: nicola.merlo@comune.rovigo.it), ricordando che lo sportello e' aperto al pubblico, previo appuntamento da richiedere tramite e-mail;
- g. qualsiasi danno nei confronti di terzi, derivante dalla suesposta situazione, sarà ascrivibile esclusivamente alla ditta interessata dal presente provvedimento;
- h. ove oltre che alla ditta le cui generalità sono indicate nell'allegato, vi fossero altri comproprietari, essi risulteranno obbligati in solido ex art. 6 della L. 24/11/1981, n. 689;
- i. contro il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento (D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 – D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 – L. 06/12/1971, n. 1034).

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Christian Scalabrin

Documento sottoscritto con firma digitale